

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

44° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 19 DICEMBRE 1989

Presidenza del Vice Presidente MARIOTTI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Misure urgenti per i servizi del pubblico
trasporto gestiti dagli enti locali» (1924)

(Seguito della discussione e rimessione
all'Assemblea)

PRESIDENTE Pag. 2, 3
CHIMENTI (DC), relatore alla Commissione 2

I lavori hanno inizio alle ore 16,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Misure urgenti per i servizi del pubblico trasporto gestiti dagli enti locali» (1924)

(Seguito della discussione e rimessione all'Assemblea)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Misure urgenti per i servizi del pubblico trasporto gestiti dagli enti locali».

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 14 dicembre.

Do lettura dei pareri espressi dalla 1^a e dalla 5^a Commissione sul presente disegno di legge:

«La 1^a Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, a condizione che il disegno di legge venga esteso alla copertura del disavanzo relativo al 1989.

Si raccomanda inoltre alla Commissione di merito di considerare con attenzione la portata dell'articolo 3, comma 1, valutando l'opportunità di una diversa ripartizione dell'onere ai fini dell'ammortamento dei mutui che risulti meno penalizzante per gli enti locali».

«La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati il testo e gli emendamenti pervenuti, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole sul disegno di legge.

Quanto agli emendamenti, esprime parere contrario, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento, per gli emendamenti tendenti ad estendere l'intervento alle regioni e per l'anno 1989. Esprime parere contrario poi sull'emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo, dal momento che il differimento del termine non consente alcuna operatività della disposizione».

CHIMENTI, *relatore alla Commissione*. Ci troviamo, onorevoli senatori, alla fine del 1989 con un appesantimento grave relativo ai bilanci dei comuni. Tutti sappiamo che vi saranno ulteriori aggravii, ma nonostante questo stiamo esaminando un provvedimento-ponte che non affronta la sostanza del problema.

Detto questo, faccio presente che la 1^a e la 5^a Commissione, nei loro pareri, hanno posto delle condizioni che non possono essere soddisfatte contemporaneamente: in particolare, il parere favorevole della 1^a Commissione è condizionato all'approvazione di emendamenti che estendano l'ambito del provvedimento anche al 1989, emendamenti anche da me presentati, sui quali la 5^a Commissione ha espresso parere contrario per mancanza di copertura finanziaria.

Propongo quindi, signor Presidente, che la Commissione approvi il

disegno di legge nella sua stesura originaria, con l'emendamento (sul quale la 5^a Commissione ha dato parere contrario, anche se non motivato dalla mancanza della copertura finanziaria) volto ad introdurre il seguente articolo aggiuntivo dopo l'articolo 4:

«Art. ...

Il termine stabilito per i comuni e le province dal primo comma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 421, limitatamente alle variazioni del bilancio conseguenti all'applicazione della presente legge, o comunque ad essa connesse, è prorogato al 31 dicembre 1989».

Desidero, infine, far presente che l'approvazione del disegno di legge senza l'estensione al 1989 non rappresenta indubbiamente una soluzione soddisfacente per i problemi degli enti locali, ed anche che l'accoglimento della mia proposta, contravvenendo alla condizione posta dal parere della 1^a Commissione, comporterà il trasferimento alla sede referente.

PRESIDENTE. Poichè risulta che la Commissione non intende uniformarsi al parere della 1^a Commissione, se non si fanno altre osservazioni, il disegno di legge si intende rimesso all'Assemblea.

Avverto che, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 40, sesto comma del Regolamento, l'esame proseguirà in sede referente.

I lavori terminano alle ore 16,35.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI LENZI